

DIRE OGGI

AGENZIA DI STAMPA NAZIONALE

POMERIGGIO

Edizione chiusa alle 17



di Federico Sorrentino

ROMA - L'accordo europeo di Bruxelles porta bene al Movimento Cinquestelle, il partito che ha incrementato di più il proprio consenso tra gli italiani nell'ultima settimana. Il PD (20,3%) continua invece a ridurre lo svantaggio dalla Lega (24,7%), che resta primo parti-

to, anche se in calo. E' quanto emerge dal sondaggio di Monitor Italia, nato dalla collaborazione tra Agenzia Dire e Istituto Tecnè, con interviste effettuate il 23 e 24 luglio. Stabile Fratelli d'Italia che rimane al 16% e vede riavvicinarsi il M5S, ora al 15,4%, in aumento dello 0,4%. Stabile anche Forza Italia all'8%. Piccoli scosta-

menti negli altri partiti: La Sinistra (+0,1%) al 3%, Azione (-0,2%) al 2,7%, Italia Viva (-0,1%) al 2,6%, +Europa (+0,2%) al 2,1%, Verdi (-0,1%) all'1,5%. Cresce dopo l'intesa europea anche la fiducia al governo, che negli ultimi sette giorni (+1,4%) è salita al 31,2% secondo percentuali che non si vedevano dal 30

aprile. Di contro sono calati (-1,8%) coloro che non avevano fiducia nell'esecutivo. Oltre la metà degli italiani (51,6%) premia infine la gestione della trattativa portata avanti a Bruxelles dal presidente del Consiglio Giuseppe Conte sul Recovery Fund, mentre il 27,5% ne ha dato un giudizio negativo.

EDITORIALE

Poveretto chi non vede le stelle senza una botta in testa

di Nico Perrone

ROMA - Lo pensava il grande Stanislaw Jerzy Lec e sembra calzare a pennello per Vito Crimi, capo politico reggente dei 5 Stelle, appunto. Perché toccherà proprio a lui trovare le mille spiegazioni per giustificare la 'botta' che prenderà il Movimento alle prossime regionali del 20 e 21 settembre. Ancora oggi Crimi ha tenuto a precisare, sottolineare, chiarire, che in Puglia il M5S non appoggerà Michele Emiliano, presidente Dem uscente, sostenuto dalla bellezza di 14 liste, che coprono dalla destra alla sinistra. «Emiliano è avanti, ben piazzato - dice un Dem dei piani alti- mentre i 'grillini' a livello territoriale non si sa nemmeno se esistono più». Tolta la Liguria, dove alla fine l'alleanza tra Pd e M5S è stata trovata, nelle altre regioni «adesso sarà lotta dura. Noi ci abbiamo provato fino all'ultimo - spiega un Dem di governo - questi

proprio non ci arrivano, non sanno nemmeno loro chi è che decide. Troveranno pane per i loro denti, siamo certi che anche il loro elettorato come già successo in Emilia-Romagna non seguirà queste indicazioni, che alla fine favoriscono soltanto la destra». Insomma, insistono più voci Dem, «noi dopo la vittoria in Europa sui 209 miliardi siamo più forti, il vento è cambiato anche a livello territoriale. Nelle Marche, dove fino a qualche giorno fa era avanti il candidato nostalgico della marcia su Roma adesso siamo alla pari. Positivi anche i segnali dalla Liguria e Campania, mentre in Toscana, a livello di sondaggi, stiamo scontando il flop di Italia Viva di Matteo Renzi che nella sua regione sta al 2%. Comunque adesso siamo più fiduciosi, possiamo portare a casa anche un 5 a 1». Il Veneto non mollerà Luca Zaia. Sul fronte nazionale, invece, è in pieno svolgimento il duro confronto tra il presi-

dente del Consiglio e tutte le forze politiche, di maggioranza e di opposizione. Lega, Fdi e Forza Italia hanno dettato l'agenda delle cose che vogliono subito altrimenti non voteranno lo scostamento di bilancio, provvedimento necessario e urgente per finanziare i Comuni, imprese e cassa integrazione. Il Pd, da parte sua, ha messo un paletto sulla durata dello stato di emergenza. Doveva arrivare fino alla fine dell'anno, si fermerà al 31 ottobre e solo dopo che il premier Conte sarà passato in Parlamento per l'autorizzazione. Da parte sua Capitan Salvini, sul tema dell'emergenza anti virus, sta organizzando un mega incontro per la prossima settimana con tutti quelli che si stanno sgranando a dire che il coronavirus ora si è ammosciato, quindi viva la libertà. Chissà se alla fine dell'incontro, Salvini e tutti i suoi interlocutori quasi negazionisti avranno pure il coraggio di abbracciarsi e baciarsi...



Non perderti

- TRASPORTI, FICO: DA UNIONE EUROPEA IRRIPETIBILE OPPORTUNITÀ

[p.]

- A SANTA SOFIA SI TORNA A PREGARE, A MIGLIAIA CON ERDOGAN E IL CORANO

[p.]

- A TOKYO 366 NUOVI CONTAGI AL COVID-19, MASSIMA ALLERTA

[p.]

- ZANARDI TORNA IN TERAPIA INTENSIVA, TRASFERITO AL SAN RAFFAELE DI MILANO

[p.]



ATTUALITÀ

Trasporti, Fico: Da Ue irripetibile opportunità



di Antonio Bravetti

ROMA - L'urgenza di rivedere le concessioni statali per la rete autostradale e la necessità di pensare a un modello di sviluppo più sostenibile. Ecco da dove deve ripartire il settore dei trasporti, sicuramente uno dei più colpiti dall'emergenza Covid. Oggi, in piena ripartenza, si tratta di mettere a punto «una nuova configurazione» della mobilità. «Inizialmente il sistema dei trasporti è stato tra i veicoli della diffusione del virus. Oggi - ha detto il presidente del-

l'Autorità della regolazione dei trasporti, Andrea Camanzi, nel corso della presentazione al Parlamento del settimo rapporto annuale - questo è tra i settori industriali più esposti alle conseguenze della crisi, ma data la sua natura strumentale è anche tra i settori che maggiormente può contribuire alla ripresa e trame benefico». Il presidente della Camera Roberto Fico ha chiesto di procedere «con urgenza» a un riequilibrio delle concessioni nel settore autostradale. Un'impoverimento che incassa «l'ap-

prezzamento» di Camanzi. Ancora Fico: «Gli stanziamenti che l'Italia riceverà dall'Unione europea offrono grandi e forse irripetibili opportunità per ammodernare ed ampliare la rete esistente di ferrovie, metropolitane, tram, autobus». E, soprattutto, «per promuovere ulteriormente modalità più sostenibili per gli spostamenti». Già. «Per il settore si prospetta un'occasione di cambiamento da non perdere», ha sottolineato Camanzi, parlando soprattutto di «innovazione digitale e green economy».

DIRE

AGENZIA DI STAMPA NAZIONALE

Dire Oggi - quotidiano gratuito on-line
Estratto delle notizie di agenzia
e comunicati pervenuti
Registrazione: Tribunale di Roma -
sez. stampa - n.341/88 del 08/06/1988

Direttore responsabile
Nicola Perrone

Segreteria di direzione
segreteria.direzione@dire.it

Tel. 06.45.499.500

GIORNALE CONSULTABILE
SU www.dire.it

Editore
COM.E

Comunicazione & Editoria srl
Corso d'Italia, 38/a - 00198
amministrazione@comesrl.eu

ATTUALITÀ

Di Semplificazioni, ufficio studi Senato Su edilizia rischio mancati introiti

di Federico Sorrentino

ROMA - Rischio mancati introiti per i Comuni dalle novità contenute nel decreto semplificazioni. E' l'osservazione formulata nella relazione tecnica dell'ufficio studi Bilancio del Senato sull'articolo che esclude il cambio di destinazione d'uso dai fattori che determinano maggior valore. La norma in questione è quella che introduce un iter più veloce nelle aree colpite dal terremoto. Secondo la relazione tecnica «andrebbe acquisito l'avviso del Governo circa la possibilità che la modifica possa determinare una riduzione

del gettito del contributo straordinario e la necessità per i Comuni di individuare apposite risorse finanziarie a copertura degli oneri di urbanizzazione». Sui trasferimenti statistici di energia rinnovabile dall'Italia ad altri paesi, invece, i tecnici del Senato segnalano come «alla luce della posizione virtuosa raggiunta dall'Italia in materia di quota energetica prodotta con fonti rinnovabili, possano registrarsi entrate che, destinate alla Cassa servizi energetici, siano poi utilizzate per ridurre gli oneri generali di sistema relativi al sostegno delle fonti rinnovabili ed alla ricerca di sistema elettrico».



ATTUALITÀ

La deputata Cunial al Governo: Eliminare l'obbligo vaccinale

di Alfonso Raimo

ROMA - Mentre il mondo insegue il vaccino contro il Covid, alla Camera chiedono di abolire l'obbligo di vaccinarsi. «Se il Governo non intenda adottare iniziative per eliminare l'obbligatorietà vaccinale, nonché la raccomandazione attiva delle vaccinazioni, lasciando libertà di scelta terapeutica su tutte le vaccinazioni», e' la domanda che la deputata del gruppo misto Sara Cunial, ex M5s, rivolge al governo in un'interrogazione indirizzata al ministro della salute Roberto Speranza. La parlamentare non vax chiede inoltre all'esecutivo di «riconoscere la responsabilità del produttore del vaccino in caso di danno». Cunial prende le mosse dalla sentenza del 23 giugno 2020 della Corte costituzionale, che stabilisce «l'illegittimità costituzionale dell'art. 1, comma 1, della legge 25 febbraio 1992, n. 210 nella parte in cui non prevede il diritto a un indennizzo, alle condizioni e nei modi stabiliti dalla medesima legge, a favore di chiunque abbia riportato lesioni o infermità, da cui sia derivata una meno-

mazione permanente della integrità psicofisica, a causa della vaccinazione contro il contagio dal virus dell'epatite A». La pronuncia era arrivata dopo che il ministero della Salute aveva deciso di ricorrere contro una sentenza della Corte d'appello di Lecce, che aveva disposto il versamento «dell'indennità in questione a favore di una persona danneggiata a suo tempo sottoposta alla vaccinazione contro il virus dell'epatite A, e che, in conseguenza di ciò, è risultata affetta da lupus eritematoso sistemico».



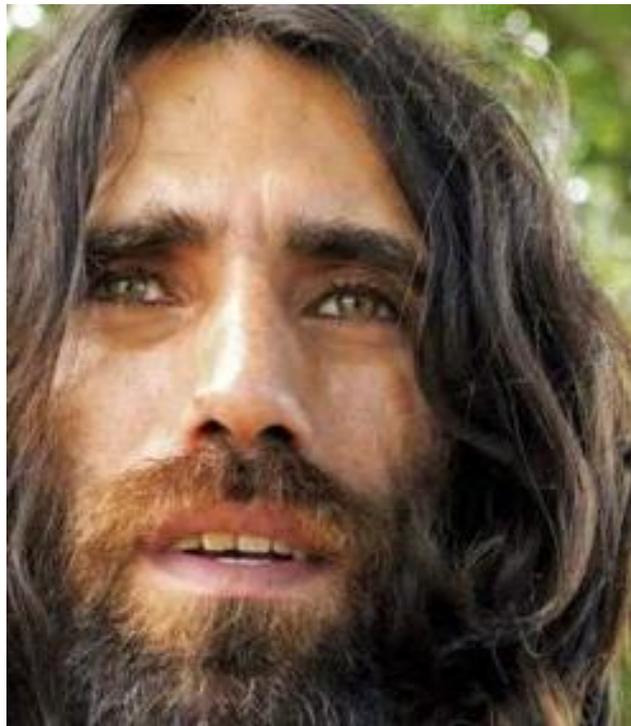
INTERNAZIONALE

Un'altra vita per Behrouz Boochani
Scrittore-rifugiato in Nuova Zelanda

di Vincenzo Giardina

ROMA - Behrouz Boochani, scrittore curdo-iraniano, per anni detenuto in un centro per migranti nell'isola australiana di Manus, ha ottenuto lo status di rifugiato in Nuova Zelanda. Al quotidiano Guardian Australia oggi l'autore ha detto di sentirsi sollevato ma di non poter «festeggiare appieno» pensando ai tanti compagni ancora prigionieri nell'isola che «stanno lottando per la libertà». Lo scrittore, 37 anni, aveva denunciato le condizioni di detenzione dei migranti a Manus tramite i social network, contribuendo così a rivelare al mondo

le politiche di Canberra. Un approccio, questo australiano, fondato anche su respingimenti in mare e detenzioni offshore, non solo a Manus ma anche a Nauru. Insieme con lo status di rifugiato, Boochani ha ottenuto un visto di lavoro di un anno che dovrebbe permettergli di fare richiesta per la cittadinanza neozelandese. La notorietà internazionale era giunta nel 2018 con la pubblicazione di un libro, *No Friend But The Mountains: Writing from Manus Prison*, premiato in Australia. Al momento della stesura era ancora detenuto: inviò all'editore passaggi del testo via WhatsApp.

A Santa Sofia si torna a pregare
A migliaia con Erdogan e il Corano

di Alessandra Fabbretti

ROMA - Primo venerdì di preghiera ad Hagia Sophia, il museo che il presidente Recep Tayyip Erdogan ha riconvertito in moschea dopo 86 anni. In prima fila, il capo dello Stato e i ministri hanno partecipato alla preghiera collettiva mentre all'esterno, migliaia di fedeli invadevano le strade, alcuni giunti dal giorno prima per assicurarsi il posto. Dispiegati 21.000

agenti di polizia per far rispettare l'ordine e le disposizioni anti-Covid-19. Il sito Unesco fu eretto da Giustiniano I nel 537 e fu cattedrale cristiana fino al 1453, quando gli ottomani conquistarono Costantinopoli e trasformarono Santa Sofia in moschea. Nel 1935, nuovo cambiamento: il primo presidente della Turchia indipendente, Mustafa Kemal, trasformò la moschea in un museo: «Ataturk propugnava un modello di Stato secolare e con quel gesto dimostrò all'Occidente di abbracciare il laicismo», ha spiegato Orhan Pamuk, scrittore di fama mondiale insignito del Nobel per la letteratura. La scelta di Erdogan invece «è populista e ci allontana dall'Europa. Ma nessuno si oppone perché qui manca la libertà di espressione».

Omaggio ai "liberatori africani"
Nuovi nomi per le strade di Francia

di V.G.

ROMA - Meglio costruire che distruggere. Scegliendo magari anche nomi africani, al tempo del Black Lives Matter, per evitare che vengano giù altre statue. È il principio alla base di un volume di 210 pagine, con 100 nomi illustri, che il ministero della Difesa francese ha presentato e distribuito a Comuni ed enti locali. L'idea è rendere omaggio con intitolazioni di strade, monumenti o targhe commemorative ai "ti-

railleurs senegalais", agli algerini, ai marocchini e ai tanti altri africani delle ex-colonie che durante la Seconda guerra mondiale si batterono contro i nazisti. In Francia, oggi, dimenticati. «I nomi, i volti e le vite di questi eroi africani devono diventare parte delle nostre vite di liberi cittadini, perché senza di loro non saremmo stati liberi», ha detto la viceministra della Difesa, Genevieve Darrieussecq. Solo nell'agosto 1944 furono oltre 400.000 gli africani che parteciparono con gli Alleati all'Operazione dragone, con sbarchi coordinati nel sud della Francia occupata. Nel gennaio scorso, nella cittadina di Bandol, una piazza è stata intitolata a cinque di quei combattenti: da piazza Liberté è diventata piazza dei Liberatori africani.



SANITÀ

**A Tokyo 366 nuovi contagi al Covid-19
Allarme sanitario al livello massimo**

di Redazione

ROMA - In linea con i numeri crescenti registrati nelle ultime settimane, che hanno allarmato le autorità sanitarie sul fatto di trovarsi in presenza di una seconda ondata di contagi di Covid-19, il governo metropolitano di Tokyo ha riportato come ultimo dato ufficiale sui contagi il numero, registrato giovedì, di 366 nuovi casi. La cifra è il record dalla revoca dello stato di emergenza. A conferma della crescente preoccupazione, la governatrice di Tokyo Yuriko Koike ha esortato

pubblicamente i residenti della capitale ad evitare ogni uscita non indispensabile durante i prossimi quattro fine settimana, dopo aver innalzato il livello di allarme sanitario al livello massimo. L'allarme giunge in concomitanza con il lancio della campagna pro-turismo "Go To", una massiccia serie di incentivi per incrementare il turismo interno, criticata aspramente dalla popolazione per la possibilità di divenire ulteriore veicolo di contagi in tutto il paese.

SPORT

**Zanardi torna in terapia intensiva
Trasferito al San Raffaele di Milano**

di Redazione

ROMA - Alex Zanardi torna in terapia intensiva. Lo rende noto in un comunicato Claudio Zanon, direttore sanitario dell'Ospedale Valduce di Como, la struttura a cui fa riferimento Villa Beretta, il centro di riabilitazione dove l'ex pilota si trova da martedì: «In data odierna, a fronte di intercorsa instabilità delle condizioni cliniche del paziente Alex Zanardi, dopo opportune consultazioni con il Dr. Franco Molteni, Responsabile del Dipartimento di Riabilitazione Specialisti-

ca Villa Beretta, struttura afferente all'Ospedale Valduce, dove il paziente era degente dal 21 luglio, e gli specialisti di riferimento, è stato disposto il trasferimento dello stesso, con adeguati mezzi e adeguata assistenza, presso il reparto di Terapia Intensiva dell'Ospedale San Raffaele di Milano». Zanon ha precisato che «non verranno rilasciate ulteriori informazioni sul caso». Il trasferimento, in via precauzionale, sarebbe stato deciso a causa «dell'instabilità delle condizioni cliniche».

CURIOSITÀ

**"Instagram Rich List 2020", crolla
Chiara Ferragni: giù di 22 posizioni**

di Gloria Marinelli

ROMA - Perde 22 posizioni Chiara Ferragni nella 'Instagram Rich List 2020', la classifica delle star che guadagnano di più con un post pubblicato sul loro profilo. L'imprenditrice digitale italiana quest'anno si accontenta di un 65esimo posto, contro la 43esima posizione del 2019. La classifica, stilata dall'agenzia inglese Hopper Hq, si basa sui prezzi che le società sarebbero disposte a pagare per vedere sponsorizzato un loro prodotto sul profilo social di una celebrità. Con un guadagno per post stimato di 1.015.000 dollari, il primo posto è a sorpresa di Dway-

ne 'The Rock' Johnson, che detronizza la regina indiscussa dei social Kylie Jenner (986.000 dollari per post), quest'anno solo seconda. Chiude il podio Cristiano Ronaldo (889.000 dollari per post). In confronto, la Ferragni guadagna circa 59.700 dollari per pubblicazione. Al quarto posto con 858.000 dollari per post c'è Kim Kardashian, al quinto con 853.000 c'è Ariana Grande, al sesto con 848.000 c'è Selena Gomez, al settimo con 785.000 c'è Beyoncé, all'ottavo con 747.000 c'è Justin Bieber, al nono con 722.000 c'è Taylor Swift e al decimo con 704.000 c'è Neymar da Silva Santos Junior.



FLASH DALLE REGIONI



Da Governo 6 miliardi per realizzare 9 opere Zingaretti: Svoltata storica

di Marco Tribuzi

ROMA - Autostrade, strade e linee ferroviarie più grandi e un nuovo acquedotto. Dalla realizzazione della Roma-Latina, con l'aggiunta della bretella Cisterna-Valmontone, al potenziamento della Salaria, che passerà a quattro corsie, fino alla nuova condotta per l'acquedotto del Peschiera e alla chiusura dell'a-

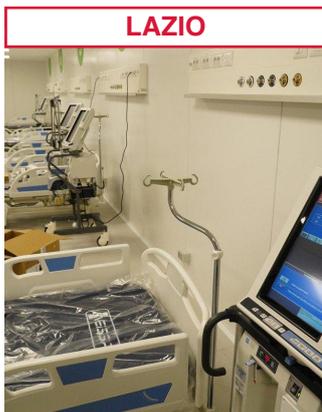
nello ferroviario di Roma. Sono nove le grandi opere infrastrutturali per trasformare il Lazio su cui il Governo ha investito 6,3 miliardi di euro e che saranno tutte commissariate per farle partire quanto prima. A presentare il pacchetto di interventi sono stati il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, e il ministro dei Trasporti, Paola De Micheli. Il governatore ha parlato di «una svolta storica». «L'80% dei cittadini del Lazio al termine del completamento del piano vivrà a meno di un'ora di una grande arteria», ha aggiunto De Micheli.

Da Giunta capitolina via libera a 338 assunzioni in partecipata Ama

di Redazione

ROMA - Via libera dalla Giunta capitolina al nuovo piano assunzionale di Ama. La società partecipata avrà dunque la possibilità di incrementare il proprio organico, con l'inserimento di 338 nuovi operatori. Nei recenti incontri con i sindacati dei lavoratori, Roma Capitale e Ama hanno ribadito l'im-

pegno a stabilire nei concorsi un criterio preferenziale per chi ha acquisito competenze nei servizi di igiene urbana o per chi ha già lavorato per le aziende cittadine. Questo dovrebbe consentire di assorbire il maggior numero possibile di lavoratori attualmente impegnati negli appalti per la raccolta dei rifiuti, in particolare nel servizio rivolto alle utenze non domestiche. «Dopo oltre 7 anni di blocco del turn over, che ha comportato un saldo negativo di oltre 700 unità tra i lavoratori e il progressivo invecchiamento del corpo addetti ai servizi, potranno per la prima volta essere almeno in parte reintegrate maestranze utili per ridare slancio alle attività territoriali», ha detto l'amministratore unico di Ama, Stefano Zaghis.



LAZIO

Nel Lazio 18 nuovi contagi, nuove regole per visite a parenti in Rsa

di Emanuele Nuccitelli

ROMA - Nelle ultime 24 ore nel Lazio si sono registrati 18 nuovi contagi al Covid-19 e un decesso. Di questi tredici sono casi di importazione: nove di nazionalità del Bangladesh sono una coda dell'ultimo volo proveniente da Dacca, due dall'India e due casi dalla Turchia. Una coppia domiciliata in Lombardia e di rien-

tro a Formia per una visita familiare è stata individuata al test sierologico e successivo tampone. Il tasso di contagiosità nel Lazio è così di 1,04 e la classificazione del rischio passa da moderata a bassa, ma rimangono forti timori per i casi di importazione e la movida. Intanto la Regione ha emanato un'ordinanza per modificare le modalità di accesso e visita ai familiari ospiti delle strutture residenziali, socioassistenziali e sociosanitarie, come le RSA e le case di riposo. Gli ingressi saranno possibili, ma limitati e distribuiti nel tempo con massimo due persone per ospite e una durata di circa 30 minuti. La struttura, inoltre, dovrà conservare l'elenco dei visitatori almeno per 14 giorni.

Comandante Carabinieri sottrae refurtiva e depista indagini, arrestato

di Alba Di Palo

BARI - Peculato, omessa denuncia da parte di pubblico ufficiale e depistaggio: sono le accuse che hanno fatto finire agli arresti domiciliari Cosimo Maldarizzi, 56enne maresciallo dei carabinieri e comandante della stazione di Cassano delle Murge. Secondo quanto si legge sull'ordinanza emessa dal gip del tribu-

nale di Bari, il carabiniere due anni fa si sarebbe impossessato di una cisterna provento di furto e ritrovata assieme ad altri mezzi risultati rubati tra le province di Bari e Taranto. A conoscenza che erano in corso indagini sull'accaduto, il militare avrebbe affidato la cisterna a un suo conoscente per poi "attivarsi per il rinvenimento", tentando di catalogare la mancata riconsegna al legittimo proprietario come "una svista". Le indagini sono state coordinate dal magistrato della procura di Bari, Chiara Giordano.



PUGLIA



FLASH DALLE REGIONI

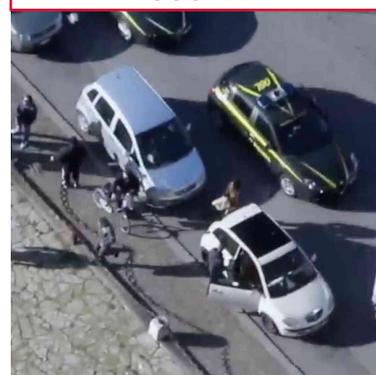
Gdf di Livorno stana 24 matrimoni finti per permessi soggiorno

di Diego Giorgi

LIVORNO - Ventiquattro finti matrimoni per consentire ad altrettanti extracomunitari (16 provenienti dalla Repubblica Dominicana, 2 dal Perù, uno da Cuba, 2 dalla Nigeria, uno dal Marocco, uno dalla Tunisia e uno dal Senegal) di ottenere il permesso di soggiorno.

Li ha scoperti la Gdf di Livorno nell'operazione "Stranamore". Nozze trasformate in incontri «fugaci e occasionali» tra «perfetti sconosciuti, visti insieme solo per espletare le incombenze necessarie per la celebrazione del rito civile». Così, nelle scorse 48 ore, 100 militari hanno eseguito cinque misure cautelari e 55 perquisizioni tra Livorno, Siena, La Spezia, Torino e Padova. È emerso che, dietro pagamento di denaro, gli indagati reperivano italiani compiacenti, «spesso bisognosi di liquidità necessaria per acquistare stupefacenti», disponibili a contrarre finti matrimoni con sconosciuti. Ogni matrimonio costava tra i 6.000 e 8.000 euro, da ripartire tra il "coniuge" italiano, un "agente matrimoniale" dominicano e altri.

TOSCANA



CAMPANIA



Ciarambino: Su pedaggio Tangenziale Napoli pronto un dossier per Mit

di Elisa Manacorda

NAPOLI - «È arrivato il momento di mettere mano a questo balzello odioso che grava sulle spalle di 300mila campani che pagano una tariffa non commisurata al percorso. È un pedaggio che non ha più ragion d'essere oltre a determinare un aggravio dal punto di vista dello smog in quanto si creano ingorghi ai ca-

selli». Così la candidata del Movimento 5 Stelle alla presidenza della Regione Campania, Valeria Ciarambino, nel corso della conferenza stampa di stamattina davanti alla sede di Tangenziale Spa, al Centro direzionale di Napoli. «La Tangenziale di Napoli - prosegue Ciarambino - non sarà più un business esclusivo per una famiglia veneta, ma un'arteria al servizio dei cittadini della Campania. Il Movimento 5 Stelle - conclude - è l'unica forza politica ad avere le mani libere per poter mettere mano a questa operazione».

"Ciao e grazie", arruolati di corsa per combattere il Covid e non premiati

di Davide Landi

BOLOGNA - «Adesso servono e ci sono, quando non servono ciao e grazie». Chiamati di corsa per affiancare i dipendenti della sanità in Emilia-Romagna durante l'emergenza Covid 19, lamentano di essere stati «assolutamente esclusi» quando è arrivato il bonus. Per questo i sindacati del lavoro somministra-

to hanno organizzato un presidio davanti alla Regione, a Bologna, in occasione dello sciopero nazionale promosso da Nidil-Cgil, Felsa-Cisl e Uil-Temp. «Nella fase dell'emergenza c'è stato un massiccio uso della somministrazione - spiega Luisa Diana, del Nidil-Cgil regionale - più di 500 lavoratori, ma nella fase acuta sono stati molti, molti di più». E anche se «si sono impegnati profondamente per cercare di dare una mano», a loro il bonus non è toccato. L'assessore regionale alle Politiche per la salute Raffaele Donini ha incontrato i manifestanti impegnandosi a portare avanti le loro istanze.

EMILIA ROMAGNA



LOMBARDIA



Temporali violenti a Milano e Brianza, esonda il Seveso Chiusa fermata M5 Marche

di Marco Sacchetti

MILANO - Venerdì di bombe d'acqua e maltempo su Milano e la Brianza dalle prime ore del mattino. Già alle 6.20 del mattino l'assessore di Palazzo Marino con delega alla protezione civile Marco Granelli specificava che il Seveso aveva «livelli bassi ma si prevede innalzamento

repentino». Più tardi è peggiorata la situazione di fiumi e sottopassi. Alcune abitazioni sono rimaste senza corrente elettrica, e per liberare le cabine allagate Comune e A2A hanno mandato in azione 20 squadre specializzate di Unareti. L'onda di piena è arrivata poco prima delle 8 e ha provocato, tra i vari disagi, la chiusura della fermata M5 Marche.



30 PSICOLOGI LONTANI MA VICINI

RISPONDONO
A STUDENTI, DOCENTI E FAMIGLIE
DURANTE L'EMERGENZA CORONAVIRUS



Docenti a distanza, corsi di formazione su "gestione stress" e "arte e didattica"

ROMA - «I docenti hanno dimostrato di essere per gli studenti mediatori di benessere e attivatori di processi di resilienza. Da quando l'emergenza sanitaria è iniziata, infatti, la scuola si è subito attivata per garantire il diritto allo studio e la prosecuzione delle attività didattiche. La situazione però richiede competenze personali e professionali notevoli». È quanto contenuto nel video di presentazione del corso per docenti **La gestione dell'ansia e dello stress nelle situazioni di emergenza** realizzato dall'Istituto di Ortofonia (IdO) nell'ambito delle attività promosse dalla Task force per l'emergenza educativa del ministero dell'Istruzione. Un percorso di formazione per insegnanti, suddiviso in moduli, al fine di fornire strumenti per la gestione delle naturali risposte di ansia e stress che si possono sperimentare a confronto con esperienze difficili come quella che stiamo attualmente vivendo. In particolare i docenti sono chiamati a: gestire le difficoltà concrete e logistiche legate all'organizzazione di attività formative a distanza; coniugare ed organizzare tempi e spazi che un tempo erano differenziati ed oggi appaiono sovrapposti; accogliere l'eterogeneità delle richieste, dei vissuti e dei bisogni dei giovani; sintonizzarsi e gestire i propri bisogni e vissuti.

Un altro corso disponibile è **Arte e didattica. Strumenti dell'arte in ambito scolastico**. Il focus delle lezioni riguarderà, quindi, l'applicazione degli strumenti artistici nell'ambito della didattica. «In questo momento in cui i dubbi sono molti e la mente risulta appesantita più che mai - spiega l'équipe di esperti IdO - il linguaggio delle mani e l'espressione artistica possono venirci in aiuto».

Per informazioni e iscrizioni è possibile guardare il video di presentazione su Youtube e scrivere all'indirizzo sportellodocenti@diregiovani.it.



Oltre alla pagina Facebook
Chiedilo agli esperti



Sono disponibili i seguenti indirizzi:

per i ragazzi
sportellostudenti@diregiovani.it

per i docenti
sportellodocenti@diregiovani.it

per i genitori
esperti@diregiovani.it



Numero di telefono:
+39 3334118790
(solo Whatsapp e sms)

PEDIATRIA

Autismo, Sip: Incremento allarmante dagli anni '70 a oggi, partita l'indagine

Da 1 su 10.000 negli anni '70 a 1 su 59 nel 2018. Sono questi i numeri dell'incremento dei disturbi dello spettro autistico (DSA) secondo i CDC di Atlanta (Centri per la prevenzione e il controllo delle malattie, ndr). Un incremento di casi che Antonio Del Vecchio, Tesoriere della Società italiana di pediatria (Sip), e il pediatra Giovanni Cerimoniale, definiscono 'allarmante' sul numero di luglio/agosto di *Pediatria*, la rivista della Sip.

«Le problematiche del neurosviluppo coinvolgono circa il 15% della popolazione pediatrica e, come è noto, oltre il 50% dei disturbi neuropsichiatrici dell'adulto ha un esordio in età evolutiva. Tali disturbi globalmente rappresentano il 13% di tutte le patologie dell'intera popolazione, con un peso addirittura maggiore delle malattie cardiovascolari», scrivono Del Vecchio e Cerimoniale nell'articolo *I pediatri e l'autismo: una fotografia in chiaroscuro*. In Italia i dati ufficiali derivanti dai sistemi informativi regionali sono quelli del Piemonte (1:263) e dell'Emilia Romagna (1:256). Nel Lazio i dati del Sistema Scolastico Regionale hanno evidenziato nell'anno 2016-2017 una prevalenza di 1:370 alunni.

«Questi disturbi comportano un consistente carico sanitario, sociale ed economico, trattandosi di patologie che, nella maggior parte dei casi, accompagnano l'individuo per tutta la durata della vita - evidenziano i pediatri - Dobbiamo considerare che il neurosviluppo è una realtà complessa ed estremamente dinamica ed è evidente l'importanza della precoce individuazione di segnali di allarme per lo sviluppo di traiettorie patologiche neuroevolutive, dove è cruciale il ruolo del pediatra di famiglia».

Con la Legge 134 del 18 agosto 2015, "Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie", si sta cercando di mettere in atto misure tese a rendere più efficaci i sistemi di intercettazione, di diagnosi e riabilitazione dei pazienti affetti da tali

patologie. «Il gruppo di lavoro dell'Istituto superiore di Sanità, composto dai rappresentanti delle maggiori società scientifiche della pediatria italiana e delle organizzazioni sindacali di categoria, ha individuato gli item di più alta sensibilità/specificità, sostenuti da evidenze scientifiche, da inserire nei bilanci di salute al fine di fornire ai pediatri di famiglia uno strumento valido per cogliere le situazioni di rischio da segnalare ai centri di Npi (Centri di Neuropsichiatria infantile, ndr) - spiegano Del Vecchio e Cerimoniale - Ci è pertanto sembrato importante avviare una indagine epidemiologica per avere informazioni aggiornate circa le attuali modalità di gestione di queste problematiche assistenziali in Italia al fine di far emergere i punti di criticità su cui intervenire in previsione di una migliore organizzazione ed ottimizzazione delle risorse disponibili, attuali e future».

A tutti gli iscritti della Società italiana di pediatria ad agosto 2019 e ottobre 2019 è stato inviato un questionario on-line realizzato dal gruppo di lavoro sul neurosviluppo della Sip. Il questionario era anonimo e registrava solo classe di età, sesso e area geografica di attività (intesa come regione di appartenenza). È stato inserito un sistema di controllo (il sistema di raccolta delle risposte consentiva un unico accesso al modulo del questionario) per evitare le doppie o multiple compilazioni. L'indagine era finalizzata a tracciare una panoramica delle varie realtà re-

gionali sulle modalità di gestione dei DSA.

In conclusione, gli autori dell'articolo rivolgono innanzitutto un invito al Servizio sanitario nazionale (Ssn) spronandolo a porre 'massima attenzione ai disturbi dello spettro autistico per le pesanti ricadute sulla salute pubblica. L'obiettivo da porsi è l'uniformità sul territorio nazionale di un percorso di presa in carico della persona con DSA per tutto l'arco della vita attraverso l'organizzazione di una rete che coinvolga i servizi sanitari, socio-sanitari, educativi e sociali con finalità inclusive'.

Cinque i punti conclusivi elencati da Del Vecchio e Cerimoniale:

- Questo tipo di ricerca potrebbe rappresentare un modello su come rilevare i bisogni assistenziali in Italia al fine di indirizzare gli interventi;
- viene ribadita la validità del nostro Ssn per la presenza della Pediatria di famiglia che ha confermato, grazie al rapporto fiduciario e alla continuità delle cure, di poter offrire un'efficace sorveglianza per i disturbi del neurosviluppo, sommando alla somministrazione delle interviste di screening l'osservazione longitudinale delle traiettorie di sviluppo del bambino;
- pur nel rispetto delle autonomie regionali sarebbe auspicabile che l'intervista M-CHAT r/f venisse adottata su tutto il territorio nazionale come strumento di screening per i disturbi del neurosviluppo;
- di assoluta urgenza la necessità di realizzare una rete di collegamento tra tutti gli attori coinvolti nella gestione delle problematiche sanitarie, socio-sanitarie, scolastiche attraverso la condivisione di una cartella clinica inserita su una piattaforma informatizzata;
- i risultati di questo studio potrebbero servire per migliorare l'implementazione della buona pratica clinica, fungendo da stimolo per promuovere l'organizzazione di percorsi formativi ad hoc.



CULTURA



(Foto di Marco Biancucci)

RISORGIMARCHE CON MARCORÈ

Brunori Sas, dopo l'esperienza del 2017, torna a duettare con Neri Marcorè il prossimo 5 agosto a Caldarola. Il cartellone di *RisorgiMarche - Festival di solidarietà per la rinascita delle comunità colpite dal sisma* - si impresiosisce di nuove date e dopo i primi tre anni di concerti sui prati, quest'anno per l'emergenza Covid manterrà il concetto di "contenitore aperto" ma si dislocerà tra i siti archeologici nelle province di Macerata, Fermo e Ascoli Piceno. Attesa alta anche per i prossimi concerti con le escursioni al tramonto e all'alba.



MAXXI L'AQUILA: ATTESA FINITA

È partito il countdown per l'inaugurazione di MAXXI L'AQUILA, il progetto che ha visto MiBACT e Fondazione MAXXI insieme per restituire al territorio Palazzo Ardinghelli. Il restauro sarà presentato al pubblico e alla stampa il 5 settembre. Le prime mostre nella dimora settecentesca devastata dal sisma saranno con le opere di Elisabetta Benassi, Daniela De Lorenzo, Alberto Garutti, Nunzio, del maestro Ettore Spalletti e Anastasia Potemkina, con le fotografie di Paolo Pellegrin e Stefano Cerio e, anche, una selezione della Collezione MAXXI.

Florence Folks Festival, i quattro giorni di musica del "Tuscany Edition"

Un'edizione "metropolitana" per la quarta giorni di musica dal 30 luglio al 2 agosto della quinta edizione del *Florence Folks Festival - Tuscany Edition* organizzato dall'associazione La Scena Muta, con il supporto di Scandicci Open City 2020: l'evento diffuso per l'estate della "ripartenza" che, tra luglio e settembre, porta in giro per Scandicci - Firenze - compagnie e associazioni locali, artisti emergenti del panorama nazionale e big. Coinvolti un migliaio di addetti, per oltre 120 eventi in cartellone. Il FFF di quest'anno sarà una "festa popolare urbana" al Parco dell'Acciaio di Scandicci in chiave tutta italiana e nel rispetto delle misure anti Covid. Attesi Giovanni Truppi, Guido Catalano, Bobo Rondelli, Erriquez Love Trio e Tommaso Novi. Con loro,

Flame Parade, Sinedades, Maestro Pellegrini e Claudio Laucci. L'arcobaleno dei suoni, inoltre, supportato dai venti strumenti musicali con cui insegnare canzoni e inventare rumori, organizzerà laboratori per far scoprire ai bimbi la musica attraverso il corpo. E ogni sera tre librerie indipendenti si racconteranno in "Liindi"; consiglieranno un libro, uno solo tra tutti quelli in negozio, e sveleranno il loro mestiere, la loro storia, le loro peculiarità. L'attitudine "green" del festival è testimoniata dal "brand per il diritto all'acqua potabile": WAMI Water With a Mission. Ingresso libero all'area Festival, a pagamento nell'area concerti - prevendite su scandiciopenicity.ticka.it - apertura area festival alle 19 con inizio concerti alle 21.30.



Un'AltraVisione a Roma all'arena "indipendente" del Teatro India

Una dimensione di scambio tra autori e pubblico, un'arena libera e indipendente, uno spazio informale e aperto, ma soprattutto grandi film italiani e americani. Gli spazi del Teatro India, dal 5 al 23 agosto,

dal mercoledì alla domenica, si animano con *AltraVisione*, la rassegna cinematografica prodotta da Luci Ombre in collaborazione con il Teatro di Roma. Sullo schermo da otto metri andranno capolavori sottotitolati in inglese o in lingua originale. Attesi: *Metti una sera a cena* di Giuseppe Patroni Griffi, *Il Bell'Antonio* di Mauro Bolognini e *La voglia matta* di Luciano Salce. E poi: Robert Altman, Mel Brooks, Billy Wilder



e Milos Forman. Ma anche i lavori indipendenti di Roberto Minervini, Dennis Villeneuve, Santiago Mitre, i Fratelli Safdie, Lucrezia Martel, Emily e Sarah Kunstler e Dominique Rocher. Tre film saranno anche disponibili in contemporanea in streaming su cgentertainment.it: *8 Bit Generation*. *The Commodore Wars* di Tomaso Walliser, *A testa alta* di Emmanuelle Bercot e *La diseducazione di Cameron Post* di Desi-

ree Akhavan. In ogni serata, inoltre, verranno proiettati tre episodi di *SPQL - Sonetti Pandemici Quantunque Lodoliani*, il progetto di poesia visuale nato in quarantena con Francesco Cabras, sui versi inediti in romanesco di Marco Lodoli, e a cui hanno partecipato, tra gli altri, Ascanio Celestini, Sabrina Impacciatore e Carl Brave. Il 6 agosto sonorizzazione live di alcuni documentari brevi di Vittorio De Seta.

ROMANASCOSTA [SOLO PER CURIOSI]

Le conseguenze del Sacco, uno degli eventi più devastanti per la città di Roma, gravarono a lungo sull'intero Paese segnando inevitabilmente sia il declino dell'Italia sia quello della Chiesa Cattolica, dilaniata dalla riforma luterana. Era necessario un periodo di cambiamenti, di rinnovamento spirituale e questo avvenne grazie al tanto atteso Concilio di

Trento che nel 1545 pose fine alla diffusione della dottrina di Martin Lutero, alimentando un nuovo clima di ritrovato fervore religioso. Alla vigilia del decimo giubileo, Roma era ormai pronta a tornare ad essere la *Città Santa*, la culla del cristianesimo. Nel 1550 venne celebrato l'anno santo indetto da Giulio III, un giubileo che rappresentò la grande occasione

per mostrare il nuovo volto della chiesa Cattolica. In quegli anni si era appena trasferito a Roma un giovane sacerdote di origini toscane, giunto in città per dedicarsi agli studi e alla propria missione evangelica in una città corrotta e pericolosa, tanto che molti secoli dopo ricevette l'appellativo di "secondo apostolo di Roma". Il suo nome era Filippo Neri. Filippo,

novello sacerdote, cominciò a passare molto tempo tra i giovani che incontrava nelle piazze e per le vie della città, diffondendo e promuovendo la parola del signore. La sua attività di apostolato era rivolta ai più deboli, agli infermi ma soprattutto alla carità presso molti ospedali che lui chiamava *degli incurabili*. Nel 1552 venne ordinato prete presso



Il giro delle sette chiese in 20 chilometri al passo infaticabile di Padre Filippo Neri

la Chiesa di San Girolamo ma la sua occupazione principale era ancora il lavoro tra i giovani, soprattutto quelli appartenenti alla congregazione che aveva fondato: La congregazione dell'Oratorio. Padre Filippo Neri, che in pochissimi anni aveva conquistato il cuore dei romani, era solito incontrare i suoi ragazzi sul sagrato

della Chiesa, un ritrovo quotidiano che proseguiva con una lunga passeggiata pomeridiana. Insieme si recavano a far visita a molte chiese e basiliche, come San Pietro, San Paolo o San Giovanni in Laterano, tutti luoghi cari alla memoria cristiana di Roma. Erano passeggiate spontanee, collettive, improntate all'aggregazio-

ne spirituale ma anche allo svago che con il passare del tempo richiamarono sempre più fedeli. Filippo aveva dato vita ad uno dei pellegrinaggi più famosi al mondo: Il giro delle Sette chiese. Il pellegrinaggio alle sette basiliche giubilari ebbe un tale successo, che ancora oggi è uno degli itinerari pellegrinali più apprezzati

nonostante *fare il giro delle sette chiese* sia molto lungo e faticoso. Attualmente il percorso è un anello lungo circa 20 chilometri e tocca le principali basiliche di Roma: San Pietro, San Giovanni, San Paolo, Santa Maria Maggiore, San Lorenzo fuori le mura, Santa Croce in Gerusalemme e il Santuario del Divino Amore.





Riforma sport, Spadafora incontra AiCS e gli altri enti di promozione sportiva

Registro delle asd-ssd, rappresentanza, formazione, tutele sui finanziamenti e attività competitive. Attorno a questi cinque punti si concentrano le richieste degli enti di promozione sportiva, di modifica del Testo unico dello sport, proprio a tutela del miglioramento della posizione degli enti stessi. I cinque punti sono stati illustrati nel corso della video conferenza che il ministro allo sport Vincenzo Spadafora ha tenuto nei giorni scorsi con gli enti di promozione sportiva. Tra gli enti, AiCS chiede: che sia superata la disparità di trattamento

tra sport di vertice e sport di base nell'erogazione dei contributi; la garanzia che agli enti spettino ancora l'organizzazione dei campionati amatoriali e la formazione dei propri tecnici; maggiori tutele sul fronte della propria rappresentanza e nessuno scollamento tra gli enti di promozione sportiva e il registro delle associazioni sportive dilettantistiche. «Il recepimento dei cinque punti – commenta il presidente di AiCS Bruno Molea - assegnerebbe agli enti il giusto riconoscimento in ordine alla promozione dello sport sociale».

Pattinaggio artistico, 1.800 gli iscritti alla 44esima Rassegna nazionale



Ben 1.800 atleti sono stati iscritti dalle proprie società alla 44esima Rassegna nazionale di pattinaggio artistico "memorial Sandro Balestri" che, valevano come campionato nazionale AiCS, aprirà di fatto l'edizione numero 29 di Verde Azzurro, l'evento multi sportivo AiCS di fine estate. La gara si terrà al PalaRossini di Misano Adriatico dal 26 agosto all'8 settembre e le pre-iscrizioni si sono chiuse a metà luglio facendo registrare il tutto esaurito. Nonostante l'alto numero di partecipanti, è l'evento è

comunque studiato nel rispetto delle attuali normative vigenti per il contrasto e il contenimento della diffusione del Covid-19: è stato quindi predisposto un protocollo che sarà tenuto costantemente aggiornato in riferimento alle prossime disposizioni legislative. Ogni spazio ed accesso, sia degli atleti che del pubblico, è predisposto per poter gestire la manifestazione in sicurezza; sarà cura di AiCS, in prossimità della gara, sottoporre il protocollo all'attenzione di tutti i partecipanti.

AiCS per la coesione dei migranti: corso di alfabetizzazione a Napoli

Corsi di lingue ed esperienze di mediazione culturale e baby sitting per combattere xenofobia e divisioni e per promuovere inclusione e coesione sociale. Questo alla base dell'impegno di AiCS Napoli che ha appena consegnato gli attestati di partecipazione al primo step del progetto Passaparola finanziato dal progetto Fami (Fondo asilo migrazione e integrazione). L'obiettivo perseguito è stato quello di consolidare il Piano Regionale Campano

per la formazione civico – linguistica dei cittadini di Paesi Terzi volto a garantire l'acquisizione della lingua, della storia e delle istituzioni della società italiana, per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri e la costruzione di una cittadinanza interculturale e coesa. Il percorso formativo ha visto coinvolti 35 studenti di diversa provenienza: Nigeria, Ghana, Mali, Guinea, Pakistan, Camerun, Bangladesh, India.





Recovery Fund, le coop chiedono un piano per l'economia sostenibile

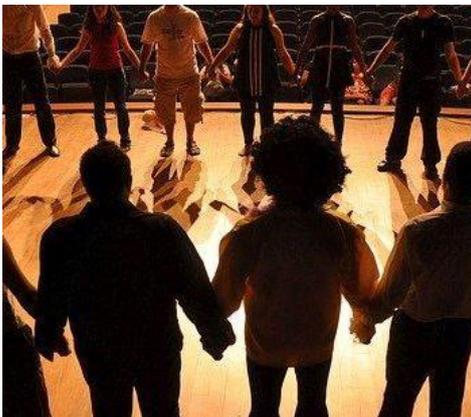
Recovery Fund, un accordo storico per l'Europa. Il governo italiano parla di vittoria importante per la somma destinata al nostro Paese: all'Italia verrà destinata una fetta importante di queste risorse, 209 miliardi dei quali 81 di sussidi e 128 di prestiti a tassi agevolati. Ma come saranno spesi questi soldi?

In quale direzione andranno? L'Alleanza delle cooperative ha le idee chiare su come indirizzarli: «Si sta aprendo una fase nuova – sottolinea il presidente dell'Alleanza Mauro Lusetti – che ha visto il nostro paese protagonista e che ci auguriamo non venga pregiudicata da inutili forzature burocratiche». «Adesso – aggiunge Lusetti – si tratterà di utilizzare questi fondi in modo efficace per assicurare una robusta ripresa dell'economia del nostro Paese, definendo un piano di rilancio che punti ad avviare un percorso di sviluppo inclusivo e sostenibile sotto il profilo ambientale, economico e sociale».

Formare i volontari: protocollo ministero Istruzione-CSVnet

La promozione del volontariato, dei valori della solidarietà e della cittadinanza attiva in tutto il sistema scolastico sono al centro del protocollo d'intesa triennale siglato tra il ministero dell'Istruzione e CSVnet. Un accordo importante che riconosce alla rete dei Centri di servizio un ruolo chiave nel coinvolgimento di giovani e giovanissimi nella costruzio-

ne di una società più inclusiva e accogliente. Un risultato raggiunto dopo mesi di lavoro e di contatti, durante i quali è stato anche pubblicato "A lezione di volontariato", il primo censimento dei progetti realizzati dalla rete dei centri di servizio in tutta Italia, dal quale risulta che solo nell'anno scolastico 2018-2019 i Csv hanno promosso 219 iniziative di volontariato nelle scuole, con il coinvolgimento di quasi 1.800 istituti (primari e secondari di I e II grado), oltre 118mila studenti, 4.741 insegnanti e 3.429 istituzioni non profit.



"Dalle parole agli atti, idee per la longevità": progetto a Bologna

Come poter vivere in arte la terza età. A Bologna aperte le iscrizioni per sei laboratori teatrali sulla longevità in sei diversi quartieri. Parte il progetto "Dalle parole agli atti, idee per la longevità", promosso da Auser Bologna per approfondire, giocando, il tema della longevità declinandolo su vari temi: il femminile, l'essere straniero, il movi-

mento, la memoria, la disabilità e l'affettività. I laboratori, che partiranno a ottobre, sono completamente gratuiti e si rivolgono a persone dai 18 anni in su, all'insegna dell'incontro intergenerazionale e dello scambio: le iscrizioni sono aperte fino al 15 settembre e ad ogni corso potranno partecipare 20 persone tra giovani e anziani. La prima fase si terrà da remoto e per aiutare i partecipanti che hanno meno familiarità con gli strumenti digitali, verrà organizzato anche un percorso formativo propedeutico su videoconferenze e social network.

Bambini 5-15 anni: agonismo come terapia Al via campo a Tirrenia

A Tirrenia il campione paralimpico Daniele Cassioli organizza un campo estivo con 31 bambini ciechi e ipovedenti provenienti da tutta Italia. Nuoto, karate e sci nautico sono le passioni di Daniele Cassioli, atleta paralimpico, cieco dalla nascita, detentore dei record del mondo di ogni specialità dello sci nautico. Da domani al 30 luglio sarà a Tirrenia per un campo estivo de-

dicato ai piccoli non vedenti che vogliono cimentarsi in un'avventura sulle onde. Bambini e ragazzi, dai 5 ai 15 anni, che potranno vivere giornate intense, scandite da attività motorie e in acqua, giochi ed esercizi per stimolarli non solo dal punto di vista motorio ma anche sociale. L'offerta sportiva è ampia: attività motoria di base, sci nautico, atletica, calcio, pattinaggio a rotelle, scherma, arrampicata. Secondo Cassioli l'apporto terapeutico dello sport ai bambini è molto poco trattato, lasciato alla buona volontà delle famiglie.



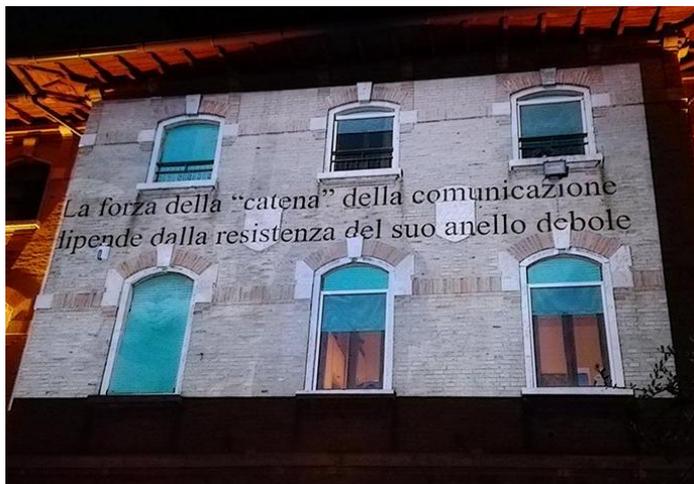
Ciao "gigante buono", la Comunità di Capodarco piange Francesco Cucchi



«Il "gigante buono", questo era (ed è) per noi Francesco. Un uomo, di una statura immensa, misurata dal metro senza numeri della bontà. Di una umanità profonda e contagiosa, così preponderante, che sembrava fosse iscritta nel codice genetico (e segreto) del suo Dna». Sabato 11 luglio 2020 la Comunità di Capodarco di Fermo ha perso il suo "gigante buono". All'età di 57 dopo una "rapida e crudele" malattia, scompare Francesco M. Cucchi. Una figura importante per Capodarco, dopo anni di volonta-

riato e di esperienza nei gruppi scout, aveva scelto la vita comunitaria tanto da costruirvi all'interno anche la sua famiglia. Per Capodarco ha rivestito negli anni molti ruoli: da responsabile del Santa Elisabetta di Fermo, il Centro diurno dedicato all'assistenza di persone con disabilità psico-fisica, a coordinatore di servizi e referente per il "Tirocinio-Comunità di Capodarco". Formatore e relatore, ha da sempre fatto conoscere il "Modello Capodarco" sia in Italia che all'estero.

Premio L'anello debole: 116 opere in concorso nell'anno del Covid



Il 24 giugno, nella terrazza della Comunità di Capodarco di Fermo, nelle Marche, avrebbe preso il via la XIV edizione del "Capodarco l'Altro Festival", con proiezioni di film, documentari e cortometraggi, formazioni, incontri con registi e attori, musica. Un appuntamento atteso e speciale, che si rinnova di anno in anno con un numero crescente di pubblico, e che tornerà nella sua veste consueta nel 2021. Non si ferma, invece, il premio internazionale L'anello debole. Sono 116 i video e gli

audio cortometraggi sui temi sociali e ambientali in concorso, provenienti oltre che dall'Italia da Svizzera, Spagna, Etiopia, Francia, Iran, Australia e Libano. Si tratta di 11 audiometriaggi e 105 cortometraggi, di cui 78 corti di fiction e 27 corti della realtà. La pre-selezione delle opere da parte della Comunità di Capodarco e della redazione di Redattore sociale si è conclusa, ora l'esame è passato alla giuria di qualità. I nomi dei vincitori dell'edizione 2020 saranno svelati in autunno.

Frammenti di solitudine: amore (e fuga) di un "figlio della comunità"

«Ho in testa questo libro da tanti anni, da quando ho iniziato a farmi due domande rispetto a chi sono e a quello che sento». Un bambino di sei anni «non troppo estroverso» viene catapultato in una nuova realtà. Una grande struttura in cui vivono più persone (disabili e non). Si ritrova così a varcare la soglia della storica villa Piccolomini, la sede centrale della Comunità di Capodarco di Fermo, immersa in un bosco da cui si vede il mare. È qui che quel bambino cresce. «Ricordo

carrozine ovunque, delle persone in barella, tutti che giravano e qualcuno che mi parlava, credo di non aver risposto a nessuno». Fresco di stampa *Frammenti di solitudine. Storie e pensieri di figli della Comunità di Capodarco* (Edizioni Pendragon, 2020) è il racconto di una vita "comunitaria", la storia dell'autore, Riccardo Sollini e della sua infanzia, trascorsa all'interno di Capodarco, fino all'età adulta votata ad aiutare gli altri, anche in Paesi esteri.

